



Pubblco Impiego - Inps

Firmato l'accordo sulle famiglie professionali, continua la trattativa sui criteri per i passaggi verticali



Nazionale, 08/04/2023

**FIRMATO L'ACCORDO SULLE FAMIGLIE PROFESSIONALI**

**CONTINUA LA TRATTATIVA SUI CRITERI PER I PASSAGGI VERTICALI**

(18/23) La delegazione USB ha firmato, nell'incontro sindacale di giovedì 30 marzo, l'accordo sulle "famiglie professionali". Molti aspetti non ci convincono, tant'è che abbiamo annunciato all'amministrazione una nota a verbale e ottenuto l'impegno a discutere sulle proposte relative ai criteri per l'accesso e le mansioni all'interno delle famiglie.

**La firma dell'accordo era irrimandabile, considerata l'urgenza più volte manifestata dalla nostra delegazione di arrivare a concludere l'accordo per i passaggi verticali in deroga al possesso del titolo di studio, per consentire finalmente un giusto, anche se tardivo, riconoscimento ai tanti colleghi mansionisti.**

Dopo la firma sull'accordo delle famiglie professionali siamo passati al secondo argomento all'ordine del giorno, cioè i criteri per i passaggi verticali.

USB ha ribadito la propria posizione ed ha evidenziato la necessità di proseguire subito nella definizione dei criteri per i bandi, nel rispetto del CCNL e soprattutto in considerazione che tali bandi andranno a sanare situazioni di professionalità già acquisite da molti anni. Lo stesso contratto stabilisce che i criteri per la definizione delle graduatorie per i passaggi in deroga siano da considerarsi un'operazione di ricognizione delle figure professionali presenti in istituto.

Queste le nostre richieste di modifica alla bozza presentata dall'amministrazione:

- - **No all'utilizzo delle schede di valutazione individuale assolutamente non previste dal CCNL. Occorre utilizzare, così come è stato fatto per i passaggi orizzontali, il coefficiente di merito per l'attribuzione dell'incentivo**
- - diminuzione della forbice dei valori attribuiti ai titoli di studio con peso del 25%
- - **anzianità di servizio con peso del 50%**
- - competenze professionali con peso del 25%
- - **a parità di punteggio precedenza ai più anziani.**

In merito all'altro punto dell'ordine del giorno relativo ai criteri per l'attribuzione delle P.O., USB nel ribadire la propria posizione sul finanziamento che non deve essere a carico del fondo di ente, ha evidenziato che tali incarichi debbano essere un'attribuzione economica temporanea e non rendite vitalizie, aprendo così la possibilità alle professionalità presenti di ruotare e accedere alle varie posizioni organizzative.

**Infine, per la USB quando si concorre per la responsabilità del relativo team è necessaria una valorizzazione delle professionalità acquisite nel settore di provenienza.**